

Itinerario R23: Leccio - Pieve di Sant'Agata in Arfoli

Questo itinerario consente di camminare nel paesaggio tipico della campagna di Reggello, tra coltivazioni di olivi e vigne e boschi misti con la tipica macchia mediterranea.

Percorso: Pieve di Sant'Agata in Arfoli (accesso dalla strada statale in prossimità di Pietrapiana) - Castello dei Bonsi - Podere Carraia - Leccio Descrizione. L'itinerario inizia nei pressi della pieve di Sant'Agata in Arfoli che, come vuole la tradizione, sembra sia dovuta a Matilde di Canossa. Le origini dell'edificio, secondo Morozzi, risalirebbero al periodo gotico. La struttura architettonica è formata dalla chiesa, la torre campanaria, la canonica e un piccolo chiostro. La chiesa conserva all'interno molti oggetti che sono stati rinvenuti durante le operazioni di restauro. Da qui si seguono le indicazioni per il Castello di Bonsi, una villa-fattoria ricostruita nel 1920 in stile neo-gotico, circondata da un bel giardino.

Esso appartiene alle numerose fortificazioni erette dopo la caduta dell'impero carolingio, che furono poi in parte ricostruite o restaurate dalle facoltose famiglie fiorentine. Dopo un tratto la strada diventa sterrata e il paesaggio che ci circonda è caratterizzato da campi coltivati e oliveti, delimitati da muretti a secco. Ogni tanto compaiono boschetti di leccio, roverella, robinia, con molti arbusti di erica. Prima di arrivare al podere Carraia, dobbiamo prendere un sentiero sulla destra, all'interno del bosco, che ci permette di aggirare la proprietà privata. La vegetazione è costituita da castagni e pino nero, pino marittimo con un sottobosco di ginepro ed erica. Superato un breve tratto con un principio di frana, giungiamo in prossimità della località Roncicatoio. Ricordiamo all'escursionista di fare attenzione ad uscire dal sentiero dato che spesso ai lati possono presentarsi veri e propri precipizi causati dalla natura stessa delle balze. Il bosco mostra l'alternarsi di latifoglie come cerro e roverella, sorbo domestico con sclerofille quali il leccio.

DOWNLOAD

Scarica il file con le impostazioni GPS per il navigatore o per il tuo smartphone!

- [tracciatoGpxFile](#)

SCHEDA TABELLARE DEL SENTIERO

Lunghezza (m)	6000
Tempo di percorrenza	01:45
Accesso	Sentiero pubblico
Valore del sentiero	interesse prevalentemente panoramico
Livello di difficoltà	privo di difficoltà tecniche
Adatto/non adatto ai bambini	Non adatto a bambini ed anziani
Accessibile/non accessibile a persone disabili	Non accessibile a disabili
Descrizione dei singoli punti di interesse storico, naturalistico, architettonico, paesaggistico / panoramico	Questo ambiente merita un'attenzione particolare per la sua bellezza naturalistica e paesaggistica, con specie autoctone che spesso si trovano a combattere per il loro spazio vitale con piante esotiche invasive come l'ailanto o la robinia. La strada si riallarga e può essere ripercorsa anche con l'auto, sino a condurci ad un trivio

	dove ci immettiamo nel sentiero R21. Prendendo a sinistra giungiamo in breve nella frazione di Leccio percorrendo il bellissimo parco del Castello di Sammezzano; se prendiamo invece a destra ci immettiamo nella valle della Marnia (vedi itinerario R21). Degni di nota gli incantevoli angoli naturali che si svelano agli occhi dell'escursionista.
Mezzi di percorribilità	a piedi e in mountain bike
Fondo del tracciato	Sterrato
Ambiente prevalente nel quale si sviluppa il sentiero (bosco, macchia, terreno...)	coltivo
Percorribilità del sentiero	transitabile
Esposizione prevalente del sentiero	nord
Morfologia prevalente del paesaggio su cui si sviluppa il sentiero	crinale
Qualità della segnalazione del sentiero	buona
Dislivello totale andata (m)	0
Dislivello totale ritorno (m)	285
Nome località di partenza	Leccio
Nome località di arrivo	Pieve di Sant'Agata in Arfoli
Quota di partenza (m)	125
Quota di arrivo (m)	410
Segnavia (elemento alfanumerico o di altro tipo che caratterizza il sentiero)	R23